



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: EBOLA - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

29 Settembre 2022

Il 27 settembre 2022, il Ministero della Salute (MoH) della Repubblica Democratica del Congo ha [dichiarato la fine dell'epidemia di malattia da virus Ebola \(EVD\)](#) che ha colpito l'area sanitaria di Butanuka, zona sanitaria di Beni, provincia del Nord Kivu. In accordo con [le raccomandazioni dell'OMS](#),

La presente nota viene **inviata esclusivamente via mail** ed è pubblicata al link:

<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioContenutiMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=813&rea=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori>

la dichiarazione è stata fatta 42 giorni (il doppio del periodo massimo di incubazione per le infezioni da virus Ebola) dopo la sepoltura dell'ultimo e unico caso confermato.

Descrizione del focolaio

Il 21 agosto 2022, il Ministero della Salute della Repubblica Democratica del Congo ha dichiarato un focolaio di Ebola, a seguito di caso di malattia da virus Ebola (EVD) confermato in laboratorio mediante RT-PCR nella zona sanitaria di Beni, provincia del Nord Kivu.

Il caso era una donna di 46 anni, ricoverata in ospedale e trattata per 23 giorni consecutivi, dal 23 luglio al 15 agosto 2022, per sintomi ritenuti correlati alle sue comorbidità note, tra cui tosse, mal di testa, dolore articolare e astenia. La paziente è deceduta in ospedale il 15 agosto 2022 e la salma è stata restituita alla famiglia per la sepoltura tradizionale il 16 agosto, prima dei risultati di laboratorio.

Campioni di sangue e secrezioni orofaringee sono risultati positivi all'ebolavirus dello Zaire mediante RT-PCR presso l'Istituto nazionale per la ricerca biomedica di Beni (INRB) il 15 agosto e questi sono stati confermati presso il laboratorio Rodolphe Mérieux INRB di Goma il 16 agosto. La dichiarazione di epidemia è stata fatta dal Ministero della Salute a seguito di test di conferma EVD e sequenziamento genetico.

Dal 16 agosto non sono stati identificati ulteriori casi confermati o probabili. Dei 182 contatti del caso, 172 sono stati identificati e monitorati per 21 giorni. Non è stato possibile raggiungere 10 contatti che non sono stati pertanto sorvegliati.

Le indagini per determinare l'origine dell'epidemia sono ancora in corso.

Attività di sanità pubblica

Attività di risposta: il Ministero della Difesa, insieme all'OMS e ad altri partner, ha attivato misure di risposta per controllare l'epidemia e prevenire un'ulteriore diffusione. Sono stati attivati comitati nazionali e distrettuali per la gestione delle emergenze. Sono stati inviati sul campo team multidisciplinari per cercare attivamente e fornire assistenza ai casi; identificare, raggiungere e seguire i contatti; e sensibilizzare le comunità sugli interventi di prevenzione e controllo delle epidemie.

Segnalazioni e test diagnostici: durante questo focolaio, dal 21 agosto al 27 settembre 2022, sono state segnalate 9173 allerte dalla zona sanitaria di Beni e tutte (100%) sono state indagate, inclusi 607 (7%) casi sospetti di EVD. 682 campioni sono stati testati per EVD.

Punti di ingresso: 2390 (92%) dei 2608 viaggiatori registrati ai punti di ingresso sono stati sottoposti a screening per EVD e non sono state rilevate allerte.

Vaccinazione: al 27 settembre, 550 persone nella zona sanitaria colpita sono state vaccinate contro l'EVD utilizzando la strategia ad anello, mirata ai contatti e ai contatti di contatto. Gli operatori sanitari in prima linea costituivano la maggioranza dei vaccinati (483).

Valutazione del rischio dell'OMS

Questo ultimo focolaio di EVD nella Repubblica Democratica del Congo è stato dichiarato terminato, senza nuovi casi segnalati per 42 giorni dopo la sepoltura dell'ultimo e unico caso confermato il 16 agosto 2022. Questo caso è geneticamente collegato all'epidemia del 2018-2020 nelle province del Nord Kivu, dell'Ituri e del Sud Kivu. (Per ulteriori informazioni su questo focolaio, consultare il [Bollettino OMS relativo all'evento 2018-2020](#)). La fonte del presente focolaio non è stata ancora identificata.

Ulteriori focolai non sono inaspettati dato che l'EVD è endemico nel paese. Il virus Ebola è enzootico e la persistenza del virus nei fluidi corporei nei sopravvissuti è stata descritta nelle epidemie più recenti. Il riemergere di EVD è un grave problema di salute pubblica nella Repubblica Democratica del Congo; permangono carenze nella capacità del paese di riprendersi, prepararsi e rispondere alle epidemie. Altri focolai concomitanti nel Paese (COVID-19, colera, morbillo, poliomielite, febbre gialla, vaiolo delle scimmie, ecc.) così come la prolungata situazione umanitaria nella parte orientale del Paese hanno esercitato una pressione crescente sul sistema sanitario e sulle risorse disponibili.

Una confluenza di fattori ambientali e socioeconomici - tra cui sfiducia nella comunità, sistemi sanitari deboli e instabilità politica - in alcune aree specifiche come la provincia del Nord Kivu potrebbero aumentare il rischio di nuovi focolai di EVD. Inoltre, le migliorate capacità di rilevamento, conferma di laboratorio e una sorveglianza rafforzata possono spiegare la maggiore frequenza nel rilevamento di focolai di EVD. Tuttavia, l'OMS è preoccupata che le sfide in corso riguardanti l'insicurezza e le carenze nel sistema sanitario (sorveglianza epidemiologica, programmi e pratiche IPC nelle strutture sanitarie), insieme all'emergere di COVID-19 e altri focolai in corso, possano mettere a rischio la capacità del paese di rilevare e rispondere a eventuali ri-emergenze del virus.

Raccomandazioni dell'OMS

L'OMS consiglia le seguenti misure di riduzione del rischio per ridurre in modo efficace la trasmissione della malattia da virus Ebola negli esseri umani:

- Ridurre il rischio di trasmissione dalla fauna selvatica all'uomo mediante contatto con pipistrelli della frutta infetti o primati non umani e dal consumo della loro carne cruda, maneggiando gli animali dovrebbero con guanti e altri indumenti protettivi appropriati.
- Ridurre il rischio di trasmissione da uomo a uomo attraverso il contatto diretto o ravvicinato con persone che mostrano sintomi di Ebola, in particolare con i loro fluidi corporei. Durante l'assistenza ai pazienti malati devono essere indossati adeguati dispositivi di protezione individuale. Il lavaggio regolare delle mani è necessario dopo aver visitato i pazienti in ospedale, nonché dopo aver toccato o essere entrati in contatto con fluidi corporei.
- Continuare la formazione del personale sanitario per la diagnosi precoce, l'isolamento e il trattamento dei casi di EVD, nonché la formazione su sepolture sicure e dignitose.
- Ridurre il possibile rischio di trasmissione dovuto alla persistenza del virus in alcuni fluidi corporei dei sopravvissuti. L'OMS raccomanda di fornire assistenza medica, supporto psicologico e test biologici (fino a due test negativi consecutivi) attraverso un programma di assistenza ai sopravvissuti a EVD. L'OMS non raccomanda l'isolamento di pazienti convalescenti maschi o femmine il cui sangue è risultato negativo al test del virus Ebola.
- Ridurre la trasmissione attraverso l'assistenza sanitaria rafforzando i programmi IPC all'interno del sistema sanitario.
- Impegnarsi con le comunità per pratiche di sepoltura sicure e dignitose.
- Costruire e mantenere le capacità per il supporto logistico in aree o paesi a rischio.
- Sulla base dell'attuale valutazione del rischio e delle evidenze disponibili sui focolai di Ebola, l'OMS sconsiglia qualsiasi restrizione ai viaggi e al commercio nella Repubblica Democratica del Congo.

Ulteriori informazioni

- The Democratic Republic of Congo declares the end of 15th Ebola outbreak. WHO AFRO: <https://www.afro.who.int/countries/democratic-republic-of-congo/news/democratic-republic-congo-ebola-outbreak-declared-over-uganda-boosts-response>
- WHO Disease Outbreak News, Ebola virus disease - The Democratic Republic of the Congo, 25 August 2022: <https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2022-DON404>
- WHO Disease Outbreak News, Ebola virus disease - The Democratic Republic of the Congo, 4 July 2022: <https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2022-DON398>

- WHO Ebola virus disease fact sheet: <https://www.who.int/en/news-room/fact-sheets/detail/ebola-virus-disease>
- Optimized Supportive Care for Ebola Virus Disease. Clinical management standard operating procedures. WHO. 2019: <https://www.who.int/publications/i/item/optimized-supportive-care-for-ebola-virus-disease>
- Ebola: technical guidance documents: <https://www.who.int/publications/i?healthtopics=b57416ee-a885-403f-a50d-59ca9d5bb707>
- What is integrated outbreak analytics - Carter SE, Ahuka-Mundeke S, Pfaffmann Zambruni J, et al. How to improve outbreak response: a case study of integrated outbreak analytics from Ebola in Eastern Democratic Republic of the Congo. BMJ Global Health 2021;6:e006736: <https://gh.bmj.com/content/6/8/e006736>
- International Coordinating Group (ICG) on Vaccine Provision, ICG for EVD vaccine: <https://www.who.int/groups/icg/ebola-virus-disease>
- Statement of 8th meeting of International Health Regulations (2005) Emergency Committee on Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo on 26 June 2020: <https://www.who.int/news/item/26-06-2020-final-statement-on-the-8th-meeting-of-the-international-health-regulations>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2022-DON411>

Alessia Mammone

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*